SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:
Power Foam

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- ÉÓÅÅÌÁ detergente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
TECHNO SYSTEMS ITALIA SRL
Via San Bartolomeo 51, 21040 CARNAGO (VA)
Tax number: IT01755150214
Tel: 0331-993313
Fax: 0331-993337

Informazioni sul produttore:
TECHNIQUA HANDELS GmbH
Reichenhaller Straße 15
D-83451 Piding
Tel: +49 (8651) - 767 62 51
E-Mail: sales@techniqua.de

1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: techno-systems@tech-masters.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza: **Ospedale Niguarda Cá Granda** –
Piazza Ospedale Maggiore, 3 –
20121 Milano
Tel.: + 39 02 661 010 29 Fax: + 39 02 644 427 68

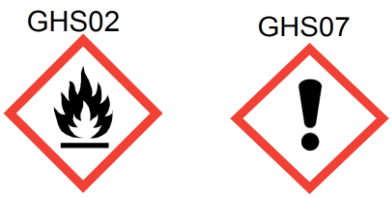
SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):
Flammable aerosols 1 – H222; H229
Eye irritation 2 – H319

Indicazioni di pericolo - **Frasi H:**
H222 – Aerosol altamente infiammabile.
H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta:



PERICOLO

Indicazioni di pericolo - **Frasi H:**
H222 – Aerosol altamente infiammabile.
H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza - **Frasi P**:
P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 – Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 – Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 – Evitare di respirare i vapori.
P271 – Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 – Indossare proteggere gli occhi/il viso.
P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P410 + P412 – Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
P501 – Smaltire il contenuto/il contenitore in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Informazioni aggiuntive:
Possibile formazione di miscele esplosive in mancanza di sufficienteventilazione.

2.3. Altri pericoli:
Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.
Risultati della valutazione PBT e vPvB non applicabili.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze:
Non rilevante.

3.2. Miscele: Miscela delle sostanze elencate di seguito con additivi non pericolosi.

Denominazione	Numero CAS	Numero UE:	REACH nr. di registrazione.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frasi H
Propan-2-olo	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25-XXXX	10 - 20	GHS02 GHS07 Pericolo	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336
Isobutano	75-28-5	200-857-2	01-2119485395-27-xxxx	2,5 - 10	GHS02 GHS04 Pericolo	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220 H280
Propano	74-98-6	200-827-9	01-2119486944-21-xxxx	2,5 - 10	GHS02 GHS04 Pericolo	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220 H280
Ammoniaca	1336-21-6	215-647-6	02-2119752451-43-xxxx	0,1 – 1,0	GHS05 GHS09 Pericolo	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H314 H400
Lauril sarcosinato di sodio*	137-16-6	205-281-5	-	≤ 0.1	GHS05 GHS06 Pericolo	Acute Tox. 2 Eye Dam. 1 Skin Irrit. 2	H330 H318 H315

*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

Regolamento (CE) 648/2004 sui detergenti / etichettatura per il contenuto:
Idrocarburi alifatici: 5 – 15 %
Tensioattivi anionici: < 5 %
profumo (D-LIMONENE)

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

INGESTIONE:

Misure:

- Non indurre il vomito.
- Richiedere immediatamente il soccorso medico.

INALAZIONE:

Misure:

- Somministrare aria fresca.
- Consultare un medico in caso di disturbi.
- Portare le persone colpite all'aria aperta e tenerle a riposo.

CONTATTO CON LA PELLE:

Misure:

- Lavare immediatamente con acqua e sapone e sciacquare a fondo.
- Togliere immediatamente tutti i vestiti contaminati dal prodotto.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Misure:

- Sciacquare per parecchi minuti gli occhi aperti sotto acqua corrente.
- Se i sintomi persistono consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Dati non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, polvere per estinzione incendi, anidride carbonica.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare un forte getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Il prodotto può formare miscele esplosive (gas / aria).

In caso di riscaldamento o in caso di incendio, la formazione di gas tossici (monossido di carbonio e anidride carbonica) è possibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi completi ed un autorespiratore.

Raffreddare i contenitori incendiati con acqua nebulizzata.

Smaltire i residui dell'incendio e dell'acqua di estinzione contaminata secondo le normative ufficiali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Tenere lontano il personale non protetto, ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale.

Tenere lontane le persone senza protezione.

Tenere lontano da fonti di ignizione.

Provvedere ad una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali:

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiali assorbenti (ad es. sabbia, tripoli, leganti acidi, leganti universali, segatura) e poi metterlo in un contenitore per i rifiuti chimici chiuso ed adeguatamente etichettato per l'eliminazione o lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:
È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Misure tecniche:
Garantire una buona ventilazione / scarico d'aria sul posto di lavoro.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Conservare lontano da fonti di ignizione — Non fumare.
Proteggere contro le cariche elettrostatiche.
Recipiente sotto pressione: Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C, cioè luci elettriche.
non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non spruzzare su una fiamma viva o su qualsiasi altro materiale incandescente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:
Misure tecniche e condizioni di conservazione:
Conservare in luogo fresco.
Osservare le disposizioni ufficiali riguardo lo stoccaggio degli imballaggi con contenitore pressurizzato.
Proteggere dal calore e dai raggi del sole diretti.
Materiali incompatibili: non noti.
Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali particolari:
Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

Propan-2-olo (CAS: 67-63-0):
ACGIH:
TWA: 400 ppm, 983 mg/m³; STEL/C: 500 ppm, 1230 mg/m³; irritazione

Propano (CAS: 74-98-6):
ACGIH:
TWA: 2500 ppm, 4508 mg/m³, asfissia

DNEL:		Via di espozizione	Frequenza di espozizione	Note
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di espozizione	Note
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:
Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:
Per svolgere il lavoro bisogna porre attenzione ad evitare lo sversamento su vestiti e pavimento ed evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Provvedere ad una ventilazione adeguata.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
Misure igieniche e protettive generali:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.
Non inalare gas / fumi / spray.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

1. Protezioni per occhi/volto: indossare occhiali protettivi ben sigillato (EN 166).
2. Protezione della pelle:
   a. Protezione delle mani: usare guanti protettivi (EN 374).
   b. Altro: usare adeguati indumenti protettivi.
3. Protezione respiratoria: Non necessario se la stanza è ben ventilata.
   Si raccomanda un apparecchio di filtraggio per un uso a breve termine: Filtro AX
4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:		Metodo d'analisi:	Note
1. **Aspetto:**	aerosol bianco		
2. **Odore:**	fruttato		
3. Soglia olfattiva:	n.d.		
4. pH:	n.d.		
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile, aerosol.		
7. Punto di infiammabilità:	non applicabile, aerosol.		
8. Velocità di evaporazione:	n.d.		
9. Infiammabilità (solido, gas):	n.d.		
10. Limiti susuperiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	n.d.		
11. Tensione di vapore:	n.d.		
12 Densità di vapore:	n.d.		
13. Densità relativa:	n.d.		
14. La solubilità/le solubilità:	completamente miscibile in acqua		
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.		
16. Temperatura di autoaccensione:	n.d.		
17. Temperatura di decomposizione:	n.d.		
18. Viscosità:	n.d.		
19. Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo. Tuttavia, la formazione di vapori / aria esplosive miscele sono possibili.		
20. Proprietà ossidanti:	n.d.		

9.2 Altre informazioni:
Temperatura di accensione: > 200 °C
Densitá (20°C): 0.90308 g/cm^3
Solventi organici: 23.1 %
Acqua: 75.7 %
VOC (CE) 657.5 g/l

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:
Non ci sono dati disponibili.

10.2. Stabilità chimica:
Nessuna decomposizione se usato secondo specifica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Nessuna reazione pericolosa nota.
10.4. Condizioni da evitare:
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
Proteggere dalla luce del sole. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
Proteggere contro le cariche elettrostatiche.
10.5. Materiali incompatibili:
Non ci sono dati disponibili.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
Aldeide. monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: non nota.
Corrosione/irritazione cutanea: non nota.
Gravi danni oculari/irritazione oculare: provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non nota.
Mutagenicità delle cellule germinali: non nota.
Cancerogenicità: non nota.
Tossicità per la riproduzione: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.
Rischio di aspirazione: non noto.
11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Dati non disponibili.
11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Informazioni sul prodotto
Tossicità acuta:
ATE (Stime di tossicità acuta):
LC50 (inalazione): 291 mg/l/4 h
Effetto irritante primario:
Pelle: Nessun effetto irritante.
Occhi: Irritante.
Sensibilizzazione: Nessun effetto sensibilizzante noto.
Informazioni tossicologiche supplementari: I vapori hanno effetto narcotico.
Informazioni sui componenti:
Tossicità acuta:
Propan-2-olo (CAS: 67-63-0):
LD50 (orale, ratto): 5045 mg/kg
LD50 (dermale, coniglio): 12800 mg/kg
LC50 (inalazione, ratto): 30 mg/l/4h
Isobutano (CAS: 75-28-5):
LC50 (inalazione, ratto): > 50 mg/l/4h
Propano (CAS: 74-98-6):
LC50 (inalazione, ratto): 20 mg/l/4h
Lauril sarcosinato di sodio (CAS: 137-16-6):
LC50 (inalazione, ATE): 0,5 mg/l/4 h
11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Dati non disponibili.
11.1.5. Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Irritante per gli occhi.
11.1.6. Effetti interattivi:
Dati non disponibili.
11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.
11.1.8 Altre informazioni:
Dati non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE
12.1. Tossicità:
Dati non disponibili.
12.2. Persistenza e degradabilità:

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo:
Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:
PBT: Non rilevante.
vPvB: Non rilevante.

12.6. Altri effetti avversi:
Classe di pericolosità per le acque 1 (regolamento tedesco, autoclassificazione): poco pericoloso per l'acqua.
Non immettere il prodotto non diluito o in grandi quantità nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:
Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Prodotto:
Raccomandazioni:
Non può essere smaltito insieme ai comuni rifiuti domestici.
Non immettere il prodotto nelle fognature.
Codice Europeo Rifiuti:
16 05 04* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
*rifiuto pericoloso

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio
Raccomandazioni:
Smaltimento secondo le normativa vigente.
Codice Europeo Rifiuti:
15 01 04 imballaggi metallici

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti
Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Smaltimento le acque reflue:
Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:
Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU:
1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
AEROSOL, infiammabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
ADR
Classe: 2, 5F - Gas
Label: 2.1
Quantità limitata (LQ): 1L
Quantità escluse (EQ): E0 (Non ammessa come quantità esclusa)
Categoria di trasporto: 2
Codice di restrizione in galleria: D
IMDG, IATA:
Classe: 2.1
Label: 2.1
EmS: F-D, S-U

14.4. Gruppo di imballaggio
Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente:
Inquinante marino: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Attenzione: gas.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:
Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

REGOLAMENTO (CE) n . 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti

DIRETTIVA 2013/10/UE DELLA COMMISSIONE del 19 marzo 2013 che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata nessuna valutazione sulla sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza efetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.
Fonte dati:
scheda dati di sicurezza (datata 11. 05. 2015. - Versiuna 44) emessa dal produttore.

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Flammable aerosols 1 – H222; H229	Basato sui metodi del test (dati test)
Eye irritation 2 – H319	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:
H220 – Gas altamente infiammabile.
H222 – Aerosol altamente infiammabile.
H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229 – Contenitore pressurizzato. Può scoppiare se riscaldato.
H280 – Contiene gas sotto pressione; puó esplodere se riscaldato.
H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H330 – Letale se inalato.
H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.
Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.